

LA MONTAGNA INTERPRETATA

Già nei primi due numeri di Monti e Valli dell'89 abbiamo scritto della rassegna "Immagini ed immaginario della montagna: 1740 - 1840". Torniamo ancora una volta su questa (visitabile fino al 2 aprile) per illustrare in modo più approfondito la tematica che sviluppa e per rimarcare che questa occasione espositiva rappresenta una tappa importante della vita, diremmo europea, del Museo della Montagna. Il "taglio" degli interventi delle autorità (l'Assessore alla Cultura della Regione Piemonte Nerviani, di Martinengo per la Co. Tr.A.O. e di Sautier per il Conseil General de la Haute-Savoie) all'inaugurazione della rassegna ha, appunto, giustamente, evidenziato questo aspetto di una iniziativa che, prettamente dal punto di vista culturale, è assolutamente originale in quanto mai, prima d'ora, era stato possibile vedere tali e tante opere sulla montagna filtrata appunto dall'immaginazione e dalla sensibilità di tanti autori, diversi sia per carattere ed epoca in cui vivevano.

A nostro avviso ci pare oltremodo significativa, tra le tante, l'immagine qui pubblicata (e, giustamente, posta nel cahier della mostra nelle pagine di apertura) in quanto assai emblematica del rapporto montagna-fantasia: ritrae il drago, la montagna e una mongolfiera (?). In primo piano al tutto assiste, forse esterefatto, un contadino. Ritornando alla rassegna, l'interesse e l'importanza di questa vengono - oltre che dal materiale presentato - dal particolare taglio che alla stessa hanno dato i suoi curatori, proponendosi di ricostruire le tappe di quella "scoperta" della montagna che, tra la fine del XVIII e gli inizi del XIX secolo, porta prima ai piedi, poi alle vette delle Alpi, scienziati e naturalisti, uomini di cultura e viaggiatori.

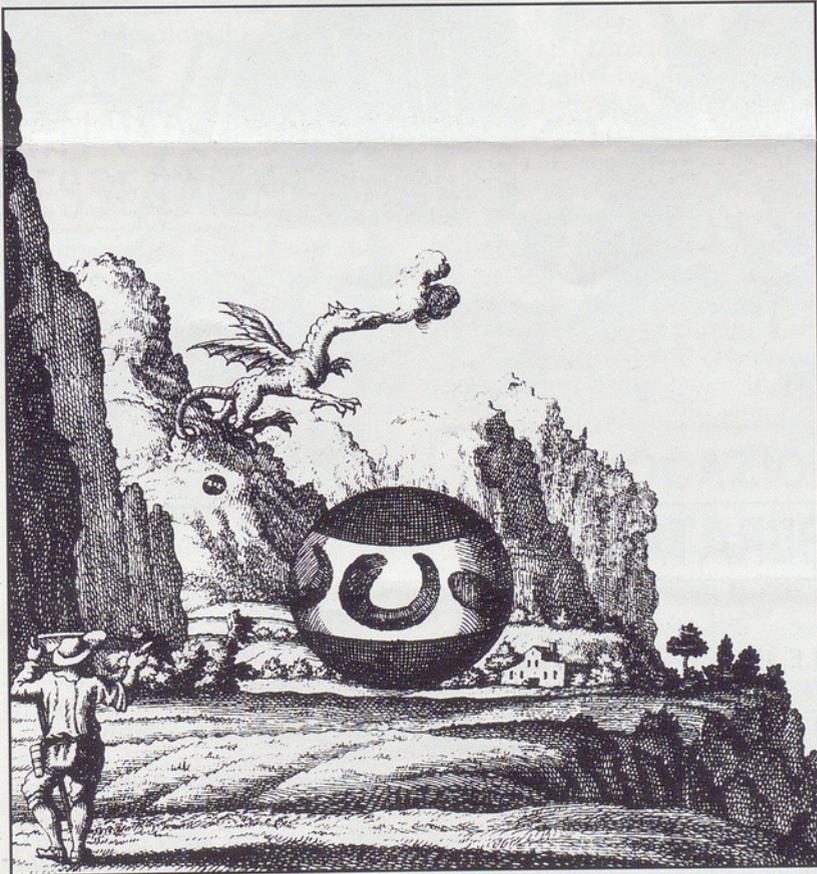
Non più monti "orridi" popolati di minacciose presenze sovranaturali ed interdetti agli uomini, ma luoghi "sublimi" in cui una natura fuori dall'ordinario fa da cornice ad una società in cui modi di vita semplici e primitivi sono sopravvissuti agli attacchi della civiltà "corruttrice". Il viaggio alle "ghiacciaie" diventa moda e se ne moltiplicano le rappresentazioni: progressivamente l'immagine muta ed alle visioni ingenuie ed approssimative che ancora caratterizzano l'iconografia alpina degli inizi del XVIII si sostituisce un nuovo modo di rappresentarla, documentato con grande cura ed attenzione da questa mostra. Il nuovo interesse per la montagna

MONTI E VALLI



CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI TORINO
VIA BARBAROUX 1

MENSILE DELLA SEZIONE DI TORINO DEL C.A.I.
SUE SOTTOSEZIONI
GRUPPO OCCIDENTALE C.A.A.I.
COMITATO REGIONALE PIEMONTESE A.G.A.I.
13ª ZONA CORPO NAZIONALE SOCCORSO ALPINO
Anno XLIV n. 3 - Marzo 1989
Spedizione in abbonamento postale Gruppo III/70



- che si materializzerà in un'imponente produzione non solo di relazioni di viaggio ma anche di studi naturalistici e scientifici - porta con sé immagini più attente alla veridicità delle rappresentazioni e frutto in primo luogo di una volontà di descrivere e documentare. Successivo, anche se di poco, l'accentuarsi del gusto per il pittoresco porterà ad esaltare il carattere "sublime" del paesaggio alpino, dei suoi scorci e delle sue vedute. La mostra, con la sua scelta di

documenti scritti e soprattutto iconografici, consente di seguire le tappe attraverso cui le Alpi entrano a far parte dell'immaginario europeo: è un percorso affascinante sul piano culturale e godibilissimo sul piano estetico, in cui le immagini di un Bourrit o di un Linck o ancora di un Albanis Beaumont come di Bacler d'Albe vengono poste a contatto con i testi di De Saussure o di Rosseau, con le relazioni di viaggio e con gli scritti di Haller o di Gauthier.

RITROVIAMO IL PASSATO

L'appello che abbiamo lanciato lo scorso novembre da queste colonne è stato raccolto da affezionati soci del passato, che per ragioni di lavoro hanno lasciato Torino, e da ex Sottosezioni diventate Sezioni autonome: ringraziamo tutti e ci ralleghiamo nel constatare quanto "Monti e Valli" sia diffuso e seguito anche fuori sede.

Sono invece ancora mancanti i dati dei gruppi dipendenti, ma stiamo prendendo contatto con i loro responsabili: pertanto la ricerca continua attraverso questo schema operativo.

- Iconografia Presidenti della Sezione. Viene riportata a parte, aggiornata ed integrata, la lista pubblicata su "Scandere 1963" in occasione del centenario della Sezione. Stiamo inoltre studiando l'utilizzo della vecchia bacheca al Monte dei Cappuccini; cerchiamo infine dati biografici.

- Gruppi e Sottosezioni. È in preparazione una scheda che sarà la base dell'archivio storico. Questa verrà periodicamente pubblicata nella rubrica dedicata anche alla storia delle Sottosezioni comparsa sul numero di febbraio, sempre di "Monti e Valli".

Ricordiamo che questa ricerca non vuole essere personale dominio dello scrivente, ma ad essa devono partecipare tutti coloro che possono contribuirvi: può e deve essere, quindi, collettiva. Per questo un componente del Coro Edelweiss e Consigliere della Sezione, Eraldo Pagella, ci sta dando un importante apporto organizzativo.

Franco Tizzani

Ed ecco l'elenco dei Presidenti della Sezione di Torino del Club Alpino Italiano.

1863: Ferdinando Perrone di San Martino*. 1864/72: Bartolomeo Gastaldi*. 1874: Orazio Spanna*. 1875: Giorgio Spezia. 1876: Bartolomeo Gastaldi. 1877/83: Cesare Isaia. 1884/92: Alessandro Martelli. 1893/1904: Francesco Gonella. 1905/25: Luigi Cibrario. 1926: Federico Sacco. 1927: Franco Grottanelli. 1928/29: Giuseppe Pomba. 1930/34: Giuseppe Brezzi. 1934/37: Euclide Silvestri. 1938: Guido Muratore. 1939/44: Giovanni D'Entrevès. 1944/45: Michele Rivero. 1946: Renato Chabod. 1947/48: Adolfo Balliano. 1948: Ernesto Lavini. 1949/63: Emanuele Andreis. 1964/68: Vittorio Badini Confalonieri. 1969/74: Giuseppe Ceriana. 1975/81: Guido Quartara. 1982/86: Pier Lorenzo Alvingini. 1986: Tullio Casalegno. 1987: Ugo Grassi...

* Presidenti del "Club Alpino", sede unica a Torino.

UNA TENDA PER TETTO

Come annunciato il mese scorso torniamo in modo più esteso sul libro - edito nella collana cahier Museomontagna - "La tenda dai nomadi all'alpinismo". Il volume è stato realizzato con la collaborazione e la consulenza della ditta Ferrino.

In sostanza è il frutto "congiunto" di due settori operativi diversi e con diverse finalità. Infatti se il Museo ha lavorato nell'ultimo decennio in modo coordinato per la scoperta delle fonti della storia dell'alpinismo e dell'esplorazione, la Ferrino, quasi negli stessi anni, si è affermata quale indiscussa azienda nel settore delle tende per alpinismo. Dall'unione degli sforzi di due entità così differenti per interessi ed attività è nato un libro atipico, che non è un catalogo aziendale e neppure uno studio esaustivo sulla storia della tenda in montagna quanto, piuttosto, un riuscito tentativo di organizzare appunti sparsi su un campo in gran parte inedito a cui è stato affiancato un supporto iconografico di grande interesse.

Questo spirito di ricerca è stato quello che ha condotto alla stesura del sommario ed alla organizzazione dell'intera opera.

Infatti se il tracciato di lettura parte seguendo un classico schema storico-antropologico (il 1° capitolo è sulle "Testimonianze più antiche" ed il 2° ha come titolo "Etnie: la tenda come cultura"); la parte centrale del volume tratta argomenti prettamente "montani" ("Le tende Alpine" e quelle definite "estreme") e l'appendice svolge con la stessa chiarezza i temi legati alle tende da campo ed ai materiali ed alle tec-

nologie attuali. A presentare il volume una introduzione di Reinhold Messner dalla quale abbiamo tratto questi passi che, a nostro avviso, spiegano bene l'utilità della tenda: "È piccola, mai opprimente: sui teli giocano le nuvole che si rincorrono, mentre le forze ritornano in attesa della luce per la nuova avventura" ... "Averla sulle spalle è una sicurezza, anche psicologica, contro ogni evenienza; è lo spazio interno che ognuno può far apparire, come per sortilegio, nei luoghi più disparati". Ci è parso quindi doveroso dedicare la foto della pagina a questo

indispensabile strumento scegliendo dal libro una immagine del 1895 scattata sulle Alpi Neozelandesi: una sussiegosa ragazza in posa davanti alla sua ordnatissima tenda.

RASSEGNA CINEMA NUOVA ZELANDA

Per chi è appassionato di cinema una occasione ghiotta.

Infatti è - quasi certamente - la prima volta che Torino ospita una rassegna sul cinema della

Nuova Zelanda.

In cartellone tra il 22 febbraio e il 3 marzo le opere più significative di questa scuola cinematografica poco conosciuta in Europa. I film - editi tra il 1907 ed il 1988 - verranno proiettati al Centre Culturel Francais (Via Pomba 23 - tel. 54.53.38) ed al cinema King Kong (Via Po 21 - tel. 83.97.502). Ingresso lire 4.000. La Rassegna titolata "Te ao marama" (Il Mondo della Luce) è organizzata dell'Assessorato alla Cultura della regione Piemonte, la Provincia di Torino, il New Zealand Film Archive, l'ambasciata della Nuova Zelanda e la New Zealand Film Commission ed ha il patrocinio, tra gli altri, oltre che del Museo della Montagna, dell'Unesco - Consiglio Internazionale del Cinema.

VIDEOMONTAGNA 3

La rassegna in questa tornata tra marzo e metà aprile presenta tre documentari di indubbio interesse. Due di questi sono legati alla religiosità: il primo illustra la nota Passione di Sordevolo; il secondo l'iter di un pellegrinaggio nelle terre di Sicilia. Chiude il trittico un viaggio storico-ambientale nelle Dolomiti.

7/19 marzo: **La passione di Sordevolo.** Espressione della religiosità e della cultura popolare del gruppo sociale, le sacre rappresentazioni hanno le loro radici nell'Alto Medioevo e sono sopravvissute in tutto l'Arco Alpino. L'impegno e la fantasia interpretativa delle Comunità sono particolarmente concentrate sull'avvenimento più drammatico e centrale della storia del cristianesimo: la passione di Cristo. Spesso essa si è cristallizzata in forme statuarie o ricche di grande teatralità come a Sordevolo nell'Alta Valle dell'Elvo sopra Biella. Il filmato è una sintesi della Sacra Rappresentazione.

21 marzo - 2 aprile: **U' liettu santu.** Ogni anno la seconda domenica di settembre, che segna la conclusione dell'annata agraria, un Santuario siciliano posto a 900 metri di altezza sul territorio di Santo Stefano Pisquina diventa meta dei viaggi che artigiani, pescatori, contadini e pastori compiono da diversi paesi dei Monti Nebrodi per sciogliere i loro voti davanti al simulacro della croce.

4/16 aprile: **Valcimoliana trekking.** Il campanile di Valmontaniana funge da punto di ritrovo per gli specialisti di trekking che da qui prendono le mosse per risalire il corso dei fiumi e superare gli spartiacque della zona dolomitica.

Il filmato prosegue con un'ampia rilettura degli eventi storici che hanno dato le odierne caratteristiche a queste zone.



SCHEDE DELLA SERATA



Club Alpino Italiano - Sezione di Torino
Commissione Manifestazioni
Museo Nazionale della Montagna
"Duca degli Abruzzi"

STORIE DI ARRAMPICATA

LE IMPRESE DI EMILIO COMICI

regia: Severino Casara - produzione: Dolomia Film, 1952

EMILIO COMICI IN ARRAMPICATA

film muto con didascalie - produzione, 1939

Reperti cinematografici sul grande alpinista impegnato in diverse fasi di arrampicata su roccia.

BLACK - OUT

regia e produzione: Aldo Audisio e Vincenzo Pasquali, 1988

Due minuti e mezzo: uno spot o un'incredibile storia? Un uomo "in nero" ed uno scalatore, un rapporto di finzione o una verità profonda e ricorrente nel campo delle sponsorizzazioni? Le ironiche sequenze ci propongono forse degli interrogativi per gli anni duemila.

SÈO (CATHERINE DESTIVELLE)

regia: Pierre-Antoine Hiroz - produzione: Paradoxe, 1987

Catherine Destivelle e Lucien Abbet arrampicano su una falaise a picco sul vuoto e sovrastante i villaggi di pietra disseminati nella pianura. Siamo nel Mali, è un incontro di due mondi: quello di chi va in cerca dell'avventura e di chi - per destino - la vive quotidianamente.

(Nel corso della serata sarà possibile rinnovare la quota associativa, od iscriversi, alla Sezione di Torino del CAI nell'atrio del teatro stesso)

Teatro S. Giuseppe - Via Andrea Doria 18 - Torino

28 marzo 1989 - ore 21.00 - Ingresso gratuito

SOTT.NE C.R.T.

La nostra Sezione è da ora "forte" di un'altra Sottosezione che fa capo al C.R.A.L. della Cassa di Risparmio di Torino. L'atto ufficiale di nascita del gruppo è il 12 ottobre 1988. Nella serata di questo giorno infatti si è votato per la scelta dei componenti del direttivo.

L'organigramma risulta così composto: Presidente Lodovico Marchisio; Vice Presidenti: Mario Sinicco ed Eliana Cerutti; Consiglieri: Andrea Perino, Andrea Rinone, Gaspare Pozzobon, Silvano Doro; Tesoriere: Ileana Sereni; Revisori dei Conti: Fulvio Roattino e Giuseppe Bodda; Segreteria: Roberta Segato.

Agli amici della neonata sottosezione porgiamo il benvenuto di Monti e Valli pubblicando anche il calendario delle prossime loro attività:

19 marzo: traversata Monte Bianco. Ritrovo ore 6 in C.so Stati Uniti 23 (aperta a tutti); 3 aprile ore 21: presentazione attività sociali insieme alla U.E.T. al Centro Incontri Cassa di Risparmio (C.so Stati Uniti 23). Per ulteriori informazioni telefonare al 69.24.641 (c/o C.R.A.L. C.R.T.)

BONATTI A CHIERI

TRE SERATE DI INCONTRI

La Sottosezione di Chieri organizza una serie di tre serate durante le quali saranno proiettati l'audiovisivo per i suoi 60 anni e film di montagna. Fiore all'occhiello della manifestazione un incontro con il grande alpinista Walter Bonatti. Il programma è così articolato:

17 marzo: audiovisivo della Sottosezione, realizzato in occasione del 60° anno di attività, a cui segue la proiezione del film "Monte Bianco - La grande Cresta di Peuterey" di Kurt Diemberger. L'opera documenta l'impresa alpinistica compiuta dai salisburghesi Kurt Diemberger e Franz Lindner sul Bianco lungo la cresta integrale del Peuterey. Cinque giorni e cinque notti in cui i due alpinisti realizzano e vivono la loro impresa, tra tormenta e bel tempo.

14 aprile: serata con Walter Bonatti che presenta alle 21 il suo nuovo audiovisivo "Le mie montagne".

19 maggio: "Stelle e Tempeste" di Gaston Rebuffat. Si tratta di un film realizzato dalla nota guida alpina, scomparsa alcuni anni fa, tra i gruppi del Bianco, Cervino, Dolomiti, Alpi Centrali, sulle più mirabili pareti nord. Una storica pagina di cinema di montagna dove la poesia si fon-

de con l'ardimento e l'azione.

Le tre serate si svolgeranno nel cinema S. Luigi di Chieri.

4° CORSO DI AVVIAMENTO ALL'ALPINISMO "E. BIGLIARDI"
La sottosezione organizza il 4° corso di avviamento all'alpinismo "E. Bigliardi" che si prefigge di avvicinare gli allievi alla pratica dell'arrampicata dando loro basilari nozioni di tecnica e manovre di corda, per poter così affrontare la montagna con la massima sicurezza.

Mentre sono già iniziate le lezioni teoriche e pratiche in montagna con l'assistenza di istruttori e di una guida alpina, sono in calendario altri sette appuntamenti in sede per le lezioni teoriche. Queste le date: 7 marzo (presentazione del corso), 10 (nodi), 17 (nodi), 31 (materiali), 14 aprile (tecniche arrampicata), 5 maggio (preparazione e condotta di una salita in montagna), 12 maggio (pronto soccorso).

Sei, invece, gli incontri-esercitazione in montagna: 12 marzo (massi erratici), 19 (Massi Courbassera), 2 aprile (Monte Bracco), 16 (Val Sangone), 7 maggio (Traversella), 14 Rocca Sbarua). La direzione del corso si riserva tuttavia di modificare il programma in funzione delle condizioni meteorologiche.

Beppe Boccassi

RINNOVO TESSERAMENTO

Rammentiamo a tutti i soci che è possibile rinnovare la quota associativa, oltre che presso la segreteria, (orario 10,30/12 - 16/18,30 tutti i giorni tranne il sabato) nei seguenti modi:

- versamento sul c/c postale n. 13439104 intestato al CAI Sezione di Torino, Via Barbaroux 1 - 10122 Torino, allegato a Monti e Valli di gennaio;
- bonifico sul c/c bancario n. 1394200/19 della Cassa di Risparmio di Torino, Agenzia 3, intestato al Cai Sezione di Torino (l'operazione, se effettuata presso gli sportelli della CRT, è gratuita);
- invio diretto della quota associativa a mezzo assegno bancario o vaglia postale intestato al CAI Sezione di Torino;
- nel corso delle serate di "Film montagna 3" che si svolgono l'ultimo martedì di ogni mese, dalle 21 in poi, al Teatro S. Giuseppe, Via Andrea Doria, 18 Torino.

Le quote associative, per il 1989, ricordiamo, sono le seguenti:

ORDINARI	L. 42.000
FAMILIARI	L. 28.000
GIOVANI	
(dal '72 in poi)	L. 16.000

A causa dell'assoluta mancanza di spazio siamo costretti a rinviare la pubblicazione della rubrica "Sottosezioni Story" e di altri servizi. Di ciò ce ne scusiamo con i Soci.

SOTT.NE SANTENA

Neve permettendo in marzo sono in programma due uscite: la prima il giorno 5 ha come meta Courmajeur, la seconda è prevista per il 19 a Bardonecchia dove, a conclusione del corso di sci, verrà svolta una gara-dimostrazione.

SEZIONE TORINO E SOTT.NE GEAT

ATTIVITÀ SCI-ALPINISTICA
8/9 aprile: **Monte Matto** (Valle Gesso) m. 3088. Direzione gita: G. Menso, S. Ocella, D. Pivato, F. Lajolo. Tipo di gita: sci-alpinistica di media difficoltà. Equipaggiamento: normale da sci-alpinismo. Località di partenza: sabato 8 da S. Anna di Valdieri (m. 981) per rifugio Livio Bianco (1900); domenica 9: salita alla cima e ritorno per il medesimo itinerario. Dislivello: m. 919 + 1188. Tempi di salita: ore 3 + 4,30.

22/23/24/25 aprile: **Col d'Argentière** (3545); **Col du Tour Noir** (3535); **traversata dei colli Chardonnet, Sareina, Tour** (Valli di Chamoni). Direzione gita: A. Sannazzaro, U. Ivaldi, F. Bianco, P. Meneghello, M. Tortonese. Tipo di gita: sci-alpinistica di media difficoltà. Equipaggiamento: normale da sci-alpinismo; necessari individualmente piccozza, ramponi, imbragatura ed una corda ogni 4/5 partecipanti. Località di partenza: sabato 22 da Argentière (1258) per rifugio omonimo. I restanti giorni le salite si effettuano con partenza dallo stesso rifugio.

Dislivelli: m. 170 + 774 + 764 + 935. Tempi di salita: funivia + ore 2 + 3 + 3 + 3,30.

ATTIVITÀ ESCURSIONISTICA ED ALPINISTICA

2 aprile: **Monte Bracco** (Valle Po) m. 1307. Direzione gita: P. Meneghello, E. Bragante, A. Ripanti. Tipo di gita: escursionistica facile. Equipaggiamento: scarponcini da camminata. Località di partenza: Sanfront (495). Dislivello: m. 812. Tempo di salita: ore 3.

16 aprile: **Rocca Sella** (Valle Susa) m. 1508. Direzione gita: M. Paltro, G. Viano, P. Meneghello, D. Pivato. Tipo di gita: arrampicata su cresta rocciosa. Equipaggiamento: indispensabile avere individualmente imbragatura, casco, moschettoni, fettucce e per ogni due/tre partecipanti una corda da 30/40 metri. Località di partenza: Celle (910). Dislivello: m. 598. Tempo di salita: ore 3.

SCADENZE CARICHE

Nel corso dell'Assemblea Generale ordinaria del 31 marzo si svolgono le elezioni ad alcune cariche sociali. Dovranno infatti essere eletti, oltre a 19 delegati per l'Assemblea Nazionale, un Vicepresidente, quattro Consiglieri e tre Revisori dei conti. A chi "scade" (termine usato per definire la scadenza del mandato) un grazie per il lavoro svolto. Nello specifico "scadono" il Vice Presidente Guido Quartara e i due Consiglieri Mauro Marucco ed Alberto Micheletta. In "scadenza", ma rieleggibili, i Consiglieri Aldo Brusa e Vincenzo Pasquali ed i tre Revisori dei conti Guido Cantarini, Marco Giudici ed Enzo Vercellino.

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA

I soci della sezione di Torino sono convocati in Assemblea Generale ordinaria presso la sede di via Barbaroux 1 il giorno:

Venerdì 31 Marzo 1989

in prima convocazione ore 19, ed, in seconda convocazione, stesso giorno e luogo, ore 21, con il seguente ordine del giorno:

- 1) Lettura ed approvazione verbale assemblea del 25 - XI - 88;
- 2) Costituzione ed insediamento del seggio elettorale;
- 3) Relazione del Presidente;
- 4) Bilancio consuntivo 1988: discussione ed approvazione;
- 5) Elezione alle cariche sociali:

numero uno	Vice Presidente
numero quattro	Consiglieri
numero tre	Revisori di Conti
numero diciannove	Delegati per Assemblea Nazionale

Il Presidente Ugo Grassi

UET NEWS

Ecco in estrema sintesi, un prospetto delle attività che "bollono in pentola" nel mese di marzo ed in quello di aprile:

SCI-ALPINISMO
SCI FUORIPISTA

Malgrado lo scarso innevamento i corsi sono ormai quasi completati.

In calendario ancora questi appuntamenti:

- venerdì 10 marzo in Sede: lezione su neve e valanghe;

- domenica 12 marzo: uscita con G.A.;

- venerdì 31 marzo in Sede: cenni storici sullo sci-alpinismo;

- domenica 2 aprile: uscita con G.A.

Per informazioni rivolgersi in Sede, al venerdì, oppure telefonare a: Andrea Viano (G.A.) (011 - 48.30.78); Lilio Doglio (ISA) (011 - 942.79.34); Franco Bergamasco (011 - 28.83.69).

SCI DI FONDO
ESCURSIONISTICO

Malgrado la quasi totale mancanza di neve i corsi Verde e Blu sono stati portati a termine con soddisfazione di tutti. Ora si spera in provvidenziali nevicate per l'effettuazione dei corsi Rosso e Giallo, per i quali sono previste le uscite pratiche il 5, 12 ed il 19 marzo e l'1 ed il 2 aprile. A questi corsi si affianca, proseguendo, l'attività sociale con la seguente scaletta:

- 12 marzo: Cogne (Valle d'Aosta) A + E;

- 19 marzo: Val di Rhêmes (Valle d'Aosta) A + EI.

In relazione all'innnevamento ed al livello tecnico dei partecipanti, si effettueranno gite prettamente escursionistiche in località e in date ancora da definire. Telefonare in Sede, al venerdì, oppure a: Silvana Biolatto (011 - 967.76.41) o Aldo Fogale (011 - 37.68.49).

GRUPPO CANOA E KAIKAK
Questo gruppo si affianca a quelli già affermati entro il CAI-UET avendo gli stessi obiettivi di base: conoscenza della natura attraverso uno sport fatto di avventura e di turismo, nel rispetto dell'ambiente. Informazioni in sede ogni venerdì sera, oppure telefonando a Campobase - Piazza Montanari, 131 - Torino (011 - 35.38.43).

CICLOALP '89

L'attività è ripresa in gennaio e, per il 5 marzo prevede una pedalata al Monte S. Giorgio. Per informazioni, telefonare a: Valerio Fanasca (011 - 605.18.40) o a Piero Lerda (011 - 89.47.20) oltrechè in Sezione, al venerdì sera.

L'ESCURSIONISTA

Gli Uettini pubblicano, inoltre, due o tre volte l'anno, una rivista di fatti e di cultura montana-

ri, con il titolo di cui sopra. Tutti possono partecipare con scritti, fotografie, poesie, ecc... alla composizione di questa rivista. Il prossimo numero è previsto per aprile/maggio '89. Chi è interessato si rivolga a Claudio Magliola (011 - 93.85.85.) o a Luigi Sitia (011 - 74.80.95)

SOTT.NE SETTIMO

ACCANTONAMENTO DI PASQUA

Il 25, 26 e 27 marzo la sottosezione organizza un "accantonamento" a Canosio in Val Maira. Neve permettendo questa vacanza sarà di carattere sci-alpinistico; tuttavia è comunque aperta a tutti coloro che vogliono passare tra amici e nella natura tre giorni di relax. Informazioni in sede il mercoledì, ore 21/23.

SERATE DI PROIEZIONE

Si ricorda che ogni mercoledì nella nostra sede (trattoria Boschetti, via Leini, 17) sono in programma proiezioni di diapositive sulle escursioni fatte dai nostri Soci. Mercoledì 29 marzo sarà la volta di Massimo Bergamini che presenterà il servizio fotografico da lui allestito dopo un suo soggiorno in Medio Oriente.

SOTT.NE SUCAI

Il 9 aprile è in programma a Prali la classica gara "Lui e Lei" di sci su pista. In assenza di neve verrà comunque organizzato un programma alternativo a sorpresa.

Di recente, inoltre, è stato eletto il nuovo Consiglio Direttivo della S.U.C.A.I. che risulta così composto:

Presidente: Marco Faccenda.
Vice Presidenti: Paola Cinato, Gianni Manzoni.
Consiglieri: Claudio Barolo, Lorenzo Bersezio, Mario Brunati, Riccardo Brunati, Luca Costanzo, Enrico Quaglino, Clemente Rebora, Leonardo Reyneri, Roberta Seren Rosso, Carlo Zamiri.
Revisori dei conti: Massimo Bonzanno, Paola Schipani.
Tesoriere: Michelangelo Filippi.

ALPINISTI DI III ETÀ

Da Genova (Sezione Ligure) ci scrive Ferrante Massa con lusinghieri apprezzamenti e ci sprona a proseguire l'iniziativa in cui ravvisa lo spirito del Club Alpino. Massa, per lungo tempo vice presidente del CAI, è entrato nella Sezione di Torino, sottosezione SARI, nel 1919 e celebra quest'anno il suo settantesimo anno di appartenenza al Club

Alpino. Felicitazioni ed auguri! Il ruolino del Gruppo Strani Pensionati "normali", in "sala pompe" e "centrifughi", consta di una ventina di aderenti attivi. Il gruppo, dopo numerose salite che la congiuntura ha imposto a piedi, è ora pronto per lo sci-alpinismo. Qualcuno chiede di partecipare a fondo ed escursionismo di facile livello: chi si aggiunge con il desiderio di coordinare questi nuovi nuclei?

Li chiamano "Grandi Vecchi". Insigniti della SEM l'anno scorso con lo Scarponcino d'Oro e lo Scarponcino d'Argento, dopo un collaudo di un migliaio di metri di dislivello, Fulvio Campiotti, ottantunenne, e Nino Acquistapace, settantaduenne. Premiati dal GAM con "El Gentilin" una socia escursionista settantacinquenne ed un altro socio ottantacinquenne che ha compiuto una salita alla media di 400 m/h. (Lo Scarpone, 1° Novembre 1988)

La socia Ludovica Azzaroli ci ha inviato una bella lettera in cui denuncia i divieti che impediscono agli anziani di approfittare delle strade interpoderali per portarsi in auto in alto. Per far cessare i crescenti borbottii, se ne chiede la liberalizzazione per qualche periodo, considerato che storiche mulattiere sono state tagliate o ostruite dalla costruzione delle strade. Abbiamo passato la proposta alla nostra Presidenza.

Intanto qualcuno ha provato, dal lunedì al venerdì, a lasciare l'auto a lato di una di queste strade ponendo sul cruscotto il tesserino del CAI con la nota "socio anziano in escursione". La prova ha avuto esito positivo.

Franco Tizzani

IV CORSO L.P.V. ACCOMPAGNATORI

La C.R.A.G. L.P.V. organizza il "IV Corso Interregionale di formazione per accompagnatori L.P.V. di alpinismo giovanile". L'iniziativa si articola su una parte culturale, un'altra tecnico-pratica ed una terza umana. PROGRAMMA

Le lezioni teorico-pratiche si svolgeranno ai rifugi: Margherita (Alta Val Orba) Excelsior (Sant'Anna Bellino) e Pastore (Val Sesia) durante tre weekend (3/4 giugno; 1/2 luglio; 3/4 settembre). La partecipazione è limitata ad n. allievi maggiorenni per Sezione, con un massimo di 40 iscritti. La quota, che si aggira sulle 100.000 lire, comprende: pranzo - cena e pernottamento dei tre weekend e il materiale didattico che verrà fornito dalla Commissione Alpinismo Giovanile.

ISCRIZIONI

Entro il 2 maggio 1989 indirizzate al C.A.I., Commissione Re-

gionale L.P.V. di Alpinismo Giovanile, Via Don Bosco, 23 - 10074 - Lanzo (TO). La domanda di iscrizione deve essere accompagnata da:

1) invio della somma di iscrizione tramite vaglia postale recante, oltre all'ammontare della cifra il nominativo, data e luogo di nascita, indirizzo e Sezione di appartenenza e la specifica dichiarazione "Somma di iscrizione al IV Corso Interregionale per accompagnatori di alpinismo giovanile organizzato dalla Commissione L.P.V. di alpinismo giovanile". Per la trasmissione dei dati e della dichiarazione si prega di utilizzare l'apposito spazio sui vaglia postali. Questi devono essere indirizzati a: Geninatti Luigi, Via Vittorio Veneto 39 10074 - Lanzo (TO).
2) dichiarazione fiduciaria del presidente della Sezione di appartenenza che attesti l'idoneità del Socio a frequentare il corso. Ulteriori informazioni telefonando al 0123 - 297.32.

CONFERENZE C.A.I. T.A.M.

Ultima battute della riuscita iniziativa "Montagna: uomo e natura" organizzata dalla Commissione T.A.M. della nostra Sezione e dall'Uget. Il ciclo di 10 conferenze sul rapporto uomo-montagna si chiude con questi tre appuntamenti, tutti in programma, come di consueto, nella sala incontri del Circolo Eridano (C.so Moncalieri, 88 - Torino):

7 marzo, ore 21: "Vita di montagna: tradizione ed attualità". Relatore Piero De Matteis, Presidente della Cooperativa Lou Viol;

21 marzo, ore 21: "Natura, mito e rito nelle incisioni rupestri". Relatore il ricercatore Massimo Centini;

4 aprile, ore 21: "Amministrare in montagna". Relatore Riccardo Benvenuti, sindaco di Aceglione.

MONTE
E VALLI



Pubblicazione mensile edita dalla
Sezione di Torino del CAI
Aut. Trib. Torino n. 408 del 23/03/1949

DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Vinai

SEGRETARIA DI REDAZIONE
Cristina Borio

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE
Via Barbaroux 1, 10122 Torino, tel. 54.60.31

Abbonamento annuale L. 10.000
Soci CAI L. 8.000 - c.c.p. n. 13439104
gratis ai Soci della Sezione di Torino

STAMPA:
Tipolitografia Sosso, Via Baltea 3 - Torino
Telefoni 011/23.18.23 - 85.22.68

FOTOCOMPOSIZIONE E IMPAGINAZIONE:
Futurgrafica, Via Baltea 3 - Torino
Telefono 011/85.76.68

MONTE E VALLI è associato alla
Unione Stampa Periodica
Italiana

